



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 09/11/2006**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 25 ottobre 2006, n. 174

Legge regionale 5/1997 - art. 15. Utilizzazione fondi "ecotassa". Interventi comunali di "Risanamento di siti degradati", interventi di "Pulizia di siti carsici" ed interventi di "Pulizia di canali di irrigazione". Approvazione graduatorie delle istanze pervenute alla Regione Puglia ai sensi delle Determinazioni dirigenziali nn. 157/2005 e 32/2006 e concessione del finanziamento.

### IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la deliberazione n. 1187 del 6/8/2005 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma di azione per l'utilizzazione dei fondi ex art. 15, comma 3 L.R. 5/97, provenienti dalla tassa per il deposito in discarica dei rifiuti, ai sensi dell'art. 24 L.549/95;
- Considerato che tale Programma comprende le seguenti tre Linee di azione:
  - 1) Interventi di risanamento di siti degradati per abbandono di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dismessi,
  - 2) Interventi di risanamento e pulizia di siti carsici (grotte, lame ecc) ad elevato interesse ambientale naturalistico e paesaggistico, ovvero interventi di caratterizzazione ai sensi della normativa vigente, nell'ipotesi di rinvenimento di rifiuti non facilmente identificabili;
  - 3) Interventi di pulizia di canali di irrigazione (rimozione di rifiuti dall'alveo, ovvero dagli argini);
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 157 del 1/12/2005 concernente l'indizione del bando rivolto ai Comuni pugliesi per l'acquisizione dei fondi "ecotassa" di cui al richiamato art. 15, comma 3 L.R. 5/97;
- Considerato che con lo stesso provvedimento Dirigenziale sono stati individuati i criteri di selezione definiti per ogni Linea di Azione, nonché i requisiti obbligatori di accesso al finanziamento regionale;
- Considerato che, il più volte citato atto dirigenziale, ha approvato le schede di valutazione riferite a ciascuna linea di azione, utili per l'attribuzione dei relativi punteggi, prevedendo contestualmente

l'impegno di spesa di E. 5.989.511,00 sul Cap. del Bilancio regionale 2005 611087 ripartita nel modo seguente:

E. 1.989.511,00 per il finanziamento degli interventi comunali riferiti alla Linea di azione 1;

E. 2.000.000,00 per il finanziamento degli interventi comunali riferiti alla Linea di azione 2;

E. 2.000.000,00 per il finanziamento degli interventi comunali riferiti alla Linea di azione 3;

- Considerato che, per effetto della determinazione dirigenziale n. 32 del 13/2/2006 di rettifica del provvedimento 157 del 1/12/2005, i termini di presentazione delle istanze comunali sono stati fissati entro 60(sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P dell'atto di rettifica medesimo;
- Visto che a seguito della pubblicazione del Bando Regionale sono pervenute alla Regione - Assessorato all'Ecologia - Settore Gestione Rifiuti e Bonifica - complessivamente n. 184 istanze, di cui n.122 riferite alla Linea di azione 1 per una richiesta complessiva di E. 6.024.722,75, n.31 riferite alla Linea di azione 2 per una richiesta complessiva di E. 3.726.940,45, n. 23 riferite alla Linea di azione 3 per complessivi E. 1.646.925,43;
- Considerato che, nell'ambito delle 122 istanze pervenute per la Linea di Azione 1, n.3 presentate dai Comuni di Poggiorsini, Ortanova e Sant'Agata di Puglia risultano generiche e carenti della documentazione tecnica e dei requisiti di accesso;
- Valutato, inoltre, che l'istanza presentata dal Comune di Bari si configura quale sostegno finanziario a spese sostenute dall'Amministrazione comunale per la "Bonifica viabilità secondaria e strade dimesse dall'ANAS" e "Diserbamento di suoli comunali non recintati pulizia canaloni e raccolta, trasporto e smaltimento sfalci d'erba" in forza di un contratto in essere fra Comune di Bari ed A.M.I.U., e che l'istanza manca della precisa individuazione delle aree oggetto della specifica richiesta contributiva regionale;
- Verificato che, nell'ambito delle 184 istanze, sono pervenute oltre il termine fissato n. 8 istanze, e precisamente, quelle dei Comuni di Carpignano Salentino, Ascoli Satriano, Zapponeta, Specchia, San Paolo Civitate, con due istanze, Torremaggiore, con una ulteriore richiesta rispetto a quella presentata in tempo utile per la Linea di Azione 1, e Maruggio;
- Considerato che nel provvedimento dirigenziale n. 157/2005 era prevista la presentazione di istanze riguardanti le tre diverse Linee di azione, precisando che il finanziamento sarebbe stato concesso, sulla base di indicazione di priorità espressa dal Comune medesimo, per una sola linea di intervento qualora il Comune fosse risultato in posizione utile nelle diverse graduatorie;
- Considerato che nella determinazione dirigenziale n. 157/2005, è stato previsto di destinare le eventuali economie finanziarie determinatesi all'interno di una delle tre graduatorie per compensare l'eventuale finanziamento contributivo richiesto ma non concesso, per esaurimento delle risorse, in favore delle istanze riferite ad altre linee di azione;
- Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Bonifiche del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, dalla quale risultano finanziati integralmente, per la Linea di azione 1, i primi 30 Comuni, con una quota residua di E. 205.597,54 da assegnare ai soggetti in posizione immediatamente successiva in graduatoria;
- Verificato che nell'ambito della Linea di Azione 1 risultano in posizione di parità i Comuni di Barletta, Grottaglie, Mola di Bari, San Vito dei Normanni, San Nicandro Garganico, Torremaggiore, Spongano, Carosino, Lizzano, Martina Franca, Monteparano e Sava, tutti con punti 30;

- Accertato che i Comuni di Sannicandro di Bari, Martina Franca e Mola di Bari ed i Comuni di Lizzano e Monteparano si trovano in posizione utile per l'acquisizione del finanziamento contributivo regionale rispettivamente nella graduatoria relativa alle Linee di Azione 1, 2 e 3;
- Ritenuto necessario dover selezionare, fra gli interventi inseriti nella graduatoria relativa alla linea di Azione 1 con parità di punteggio, quello che riveste particolare necessità in relazione all'interesse naturalistico e paesaggistico del sito da risanare;
- Accertato che l'istanza presentata dal Comune di Grottaglie prevede il risanamento di un sito ricadente nel "Parco delle Gravine" ex art. 3 L.R. 20/12/2005, n. 15;
- Constatato che, pur finanziando l'intervento proposto dal Comune di Grottaglie, residua ancora la quota di E. 155.597,54 da assegnare ad uno dei restanti 7 Comuni;
- Ritenuto di dovere utilizzare al massimo tutte le risorse impegnate, prevedendo l'assegnazione delle stesse ad uno dei sette interventi in posizione di parità nella graduatoria relativa alla Linea di Azione I;
- Ritenuto necessario individuare l'ulteriore soggetto beneficiario alla luce dei criteri di valutazione approvati con determinazione dirigenziale n. 157/2005, selezionando l'intervento sulla base della priorità riferita alla percentuale di cofinanziamento;
- Verificato che, fra i sei Comuni in parità di punteggio, il Comune di Sava presenta una quota di cofinanziamento pari al 30% dell'intero importo progettuale di E. 64.940,00, con una richiesta contributiva di E. 45.458,00;
- Verificato che, anche a seguito di tale ulteriore assegnazione residuano E. 110.139,54;
- Considerato che il Comune di Altamura ha presentato istanza per la pulizia del tratto del canale Jesce-Barone - Corrente-Cavallo, ricompreso nel PAI Basilicata, ma ricadente su territorio pugliese;
- Esaminata la relazione tecnica e considerato che l'ostruzione del tratto del canale compromette gravemente il normale deflusso delle acque in caso di abbondanti precipitazioni, con conseguenti danni in territorio altamurano;
- Ritenuto, sulla base delle predette considerazioni, di ammettere a finanziamento regionale il Comune di Altamura, a condizione che gli interventi di pulizia e rimozione dei rifiuti non siano confliggenti con le competenze attribuite al "Consorzio di Bonifica Terre di Apulia";
- Verificato che per la Linea di Azione 2 risultano finanziati integralmente n. 16 interventi, mentre al 17°, corrispondente al Comune di Sanarica viene concessa solo la somma di E. 38.780,14, per esaurimento delle risorse destinate alla Linea di Azione 2;
- Verificato, altresì, che gli interventi comunali proposti per la Linea di Azione 3 risultano tutti finanziati, con l'esclusione del Comune di Sannicandro di Bari per espressa priorità indicata dal comune medesimo, con una quota residua pari ad E. 467.024,57 che, sommata al residuo di E. 110.139,54 derivante dalla Linea di Azione 1, totalizza complessivamente E. 577.074,11, da destinare al completamento delle altre graduatorie;
- Ritenuto di dover ottimizzare l'utilizzo delle risorse residue pari ad E. 577.164,11, consentendo la realizzazione di interventi mirati e che rivestano particolare interesse naturalistico e paesaggistico;

- Accertato che, con la quota residua si può integrare di E. 111.219,86 il finanziamento in favore del Comune di Sanarica, in 17° posizione nella graduatoria relativa alla Linea di Azione 2, a totale copertura del contributo regionale richiesto di E. 150.000,00;
- Accertato, altresì, che con la restante quota di E. 465.944,25 possono essere finanziati ulteriori 3 interventi ricompresi nella graduatoria relativa alla Linea di Azione 2 e, precisamente quelli riferiti ai Comuni di Castellana Grotte, Cassano delle Murge e Giuggianello;
- Verificato che anche a seguito di tali ulteriori assegnazioni, residua una quota di Euro 39.944,25 da destinare, sia pure in maniera parziale al Comune di San Donaci, in posizione immediatamente successiva nella graduatoria riferita alla linea di Azione 2;
- Ritenuto di dover escludere dal finanziamento contributivo regionale una delle due istanze presentate dal Comune di Alezio, conformemente alle previsioni contenute nell'atto dirigenziale n. 157/2005, privilegiando quella segnalata dal Comune medesimo con nota prot. n. 11434 del 6/10/2006
- Considerato, altresì, che l'istanza presentata dal Comune di Statte per la Linea di Azione 2 è riferita al risanamento di un area denominata "Gravina Leucaspide" ricadente nell'ambito della perimetrazione del sito di interesse nazionale di cui al D.M. 10 Gennaio 2000, circostanza per la quale sembra necessario scontare le procedure previste dall'art. 252 Del D.Lgs 152/06;
- Considerato che all'interno del sito di interesse nazionale di Taranto di cui al D.M. 10 Gennaio 2000 il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, per il tramite di Sviluppo Italia Aree Produttive, ha in corso l'esecuzione del Piano della caratterizzazione, ancorché su area prospiciente l'area oggetto dell'istanza di finanziamento contributivo regionale;
- Ritenuto opportuno, pertanto, valutare gli esiti di tale caratterizzazione prima di operare qualsivoglia intervento;
- Viste le risultanze istruttorie effettuate dall'Ufficio Bonifiche sulla base degli elementi di valutazione definiti nella più volte citata determinazione n. 157/05, così come rettificata con provvedimento n. 32 del 13/2/2006;

**ADEMPIMENTI CONTABILI:** Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

#### DETERMINA

- Di approvare le graduatorie riferite alle tre linee di azione:

- 1) Interventi di risanamento di siti degradati per abbandono di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dismessi, allegato 1, composto da tre fogli, che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Interventi di risanamento e pulizia di siti carsici (grotte, lame ecc) ad elevato interesse ambientale naturalistico e paesaggistico, ovvero interventi di caratterizzazione ai sensi della normativa vigente, nell'ipotesi di rinvenimento di rifiuti non facilmente identificabili, allegato 2 che fa parte integrante del presente provvedimento;

3) Interventi di pulizia di canali di irrigazione (rimozione di rifiuti dall'alveo, ovvero dagli argini), allegato 3 che fa parte integrante del presente provvedimento;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello richiesto, pari a E. 1.783.913,46, ai soggetti ricompresi nella graduatoria relativa alla linea di azione 1), (all. 1), dal n. 1 al n. 30;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello richiesto e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate, al Comune di Grottaglie, ricompreso nella graduatoria relativa alla Linea di Azione I;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello richiesto e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate, al Comune di Sava ricompreso nella graduatoria relativa alla Linea di Azione I;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello previsto ed impegnato con det. dir. 157/2005, pari a Euro 2.000.000,00, ai soggetti ricompresi nella graduatoria relativa alla linea di azione 2), (all. 2), dal n. 1 al n. 17;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello richiesto e per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate, ai Comuni di Castellana Grotte, Cassano delle Murge e Giuggianello;

- Di concedere solo la quota pari ad E. 39.944,25 al Comune di San Donaci, inserito nella linea di azione 2;

- Di concedere il finanziamento contributivo regionale, a totale copertura di quello previsto ed impegnato con det. dir. n.157/2005, pari a E. 2.000.000,00, ai soggetti ricompresi nella graduatoria relativa alla linea di azione 3)(all. 3), dal n. 1 al n.21;

- Di ritenere non finanziabili i Comuni di Bari, Poggiorsini, e Orta Nova e Sant'Agata in quanto le relative istanze sono risultate generiche e carenti della documentazione tecnica richiesta;

- Di escludere dal finanziamento contributivo regionale per la Linea di Azione 3 le istanze dei Comuni di Sannicandro di Bari per espressa priorità per la linea di Azione 1, Giovinazzo (Risanamento Lama di Castello), Cagnano Varano(Intervento in Loc. Coppa S.Agata) presentate per la linea di Azione 2 a seguito di espressa priorità per le istanze presentate per la Linea di Azione 3;

- Di escludere dal finanziamento contributivo regionale l'istanza del Comune di Statte (Risanamento della Gravina di Leucaspide), per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate;

- Di escludere dal finanziamento contributivo regionale l'istanza presentata dal Comune di Alezio riferita all'intervento relativo alla pulizia dei canali in via Pinto e via Nanni, a seguito di espressa indicazione di priorità fornita dal Comune medesimo con nota prot. n. 11434 del 6/10/2006;

- Di stabilire che i Soggetti beneficiari del finanziamento regionale inseriti nella graduatoria relativa alla Linea di Azione 2, e precisamente :Unione dei Comuni di Terre di Acaya e di Roca, Conversano, Bitonto, Otranto, Rodi Garganico, Palagianello, Cristiano, Laterza, Massacra, Ugento, Martina Franca, Castellana Grotte e Grottaglie per il sito ricadente all'interno del "Parco delle Gravine", ove non vi

abbiano già provveduto, dovranno presentare la valutazione di incidenza al competente Ufficio Parchi dell'Assessorato all'Ecologia, dandone comunicazione all'Ufficio Bonifiche del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- Di stabilire sin d'ora che le economie di gara saranno utilizzate per coprire la richiesta contributiva presentata dal Comune di San Donaci;
- Di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione delle anticipazioni del contributo regionale concesso, in favore dei soggetti beneficiari, nella misura del 50% del contributo accordato, allorquando sarà comunicata la effettiva aggiudicazione dei lavori con la trasmissione dei relativi atti amministrativi;
- Di stabilire che il saldo sarà corrisposto solo a presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate;
- Di stabilire che, i Comuni ammessi a finanziamento nella Linea di Azione 1, dovranno indicare in maniera puntuale l'impianto di recupero/smaltimento dei rifiuti rimossi e la percentuale degli stessi destinati ad attività di recupero/smaltimento;
- Di stabilire, inoltre, che conformemente a quanto definito nel provvedimento dirigenziale n. 157/2005, ove rispetto alla stima indicata progettualmente si realizzi, a conclusione dell'intervento, una percentuale di rifiuti da destinare al recupero/riutilizzo inferiore in misura maggiore del 20% si opererà un abbattimento del 20% del contributo concesso, utile a finanziare altri interventi;
- Di stabilire che, ove gli interventi riguardino siti di proprietà privata, conformemente a quanto già definito nei provvedimenti dirigenziali n. 157/2005, il Comune dovrà attivare le procedure in danno, ovvero procedere all'esproprio dei suoli, dandone puntuale comunicazione all'Ufficio Bonifiche del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, al fine del recupero delle somme erogate in favore del Comune beneficiario;
- Di notificare il presente provvedimento ai soli Comuni beneficiari del finanziamento regionale;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale ed è reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Settore Gestione Rifiuti dell'Assessorato Ambiente, per cinque giorni lavorativi a decorrere dalla sua adozione.

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Viene, altresì, inoltrato in copia conforme al Settore Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio.

Il Dirigente del Settore  
Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ing. Antonello Antonicelli